

Progetto di Aiuto alle Famiglie in Difficoltà

S.I.A. Sostegno per l'Inclusione Attiva

Progetto co-finanziato dal "Fondo Sociale Europeo 2014-2020
Decr. Min. 26/05/2016 pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18/07/2016
Decr. Min. 16/03/2017 pubblicato sulla G.U. n. 158 del 29/04/2017

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un **sussidio economico** alle **famiglie** in condizioni economiche disagiate



Requisiti d'accesso: Familiari:

- 1) Presenza nel nucleo di adulti disoccupati;
- 2) Presenza nel nucleo di almeno un componente minorenni o di un figlio disabile, o di una donna in stato di gravidanza accertata (almeno di 5 mesi);
- 3) Essere cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno Comunità Europea per soggiornanti di lungo periodo;
- 4) Essere residenti in Italia da almeno 2 anni;

Economici:

- 5) ISEE inferiore o uguale a € 3.000,00;
- 6) Non beneficiare di altri trattamenti economici rilevanti di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a € 900,00 mensili;
- 7) Non percepire indennità di disoccupazione (NASPI, ASDI o altre misure di sostegno al reddito);
- 8) Assenza di beni durevoli di valore: nessun componente del nucleo deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1300 cc, o motoveicoli di cilindrata sup. a 250 cc. immatricolati nei 3 anni precedenti la domanda, fatti salvi autoveicoli e motoveicoli per cui è prevista agevolazione fiscale per persone disabili.

Per godere del beneficio il nucleo familiare del richiedente dovrà avere un **punteggio** di valutazione multidimensionale del bisogno superiore o uguale a **25 punti** e dovrà aderire ad un

Progetto personalizzato di Attivazione Sociale e Lavorativa

Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, instaurando un **patto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva del lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute.

L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

il cittadino può presentare la richiesta per il SIA presso:

- **C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali**

il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso lo sportello del Comune di Scalenghe.

COMUNI del C.I.S.S.: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasso, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte.
COMUNI dell'UNIONE MONTANA delle VALLI CHISONE e GERMANASCA: Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Usseaux, Villar Perosa.